

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 marzo 2017, n. 355

POR FESR 2014-2020. Asse 9 Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica". Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Puglia e A.O.U. e I.R.C.C.S. pubblici.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti uffici e convalidata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 i competenti Servizi della Commissione Europea hanno approvato il P.O.R. Puglia 2014-2020; lo stesso, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- Il POR Puglia 2014-2020 è un programma plurifondo a valere sui Fondi FESRe FSE, articolato in 13 Assi, di cui:
 - 11 corrispondenti agli 11 Obiettivi Tematici previsti dal Reg.generale 1303/2013
 - l'Asse XII dedicato allo Sviluppo Urbano
 - l'Asse XIII dedicato all'Assistenza Tecnica del programma.
- La definizione del programma regionale ha rispettato il quadro di riferimento nazionale dell'Accordo di Partenariato per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, elaborato dal Governo e definitivamente adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione C(2014) 8021 di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 (CCI 2014IT16 M 8P A001).
- Nell'ambito di tale Accordo viene individuato, nella Sezione 1 B, l'ammontare delle risorse assegnate alla Regione ripartite per fondo (FESR-FSE) che ammontano complessivamente a € 2.788.070.046,87 per il FESR e 772.409.449,26 per il FSE. In corrispondenza delle risorse assegnate dall'Unione Europea nell'ambito degli investimenti per la crescita e l'occupazione per il ciclo di programmazione 2014-2020 ai fondi FESR e FSE, il cofinanziamento di parte nazionale pubblico è assicurato, ai sensi della Legge n. 147 del 2013, art. 1 commi 240 e 241, mediante ricorso al Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987 (Fondo di rotazione) ed alle risorse attivabili dei bilanci delle Regioni.
- con la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016), con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, il Dirigente pro tempore della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche è stato nominato Responsabile dell'Azione 9.12 dell'Obiettivo Tematico (OT) 9;

RILEVATO che:

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";
- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e

potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”.

- L’Azione 9.12 viene promossa sul territorio attraverso il potenziamento della rete di offerta pubblica di servizi sanitari territoriali a titolarità pubblica. In particolare esempi di attività considerate ammissibili afferiscono alle seguenti azioni:
 - a) completamento del piano di riconversione dei presidi ospedalieri dismessi in applicazione del Piano di riordino della rete ospedaliera attuato sul territorio regionale per effetto del Reg. R. n. 18/2010 e s.m.i., per la realizzazione di nuove strutture sanitarie territoriali a titolarità pubblica, quali presidi territoriali di assistenza, poliambulatori specialistici, strutture consultoriali e presidi per la diagnostica specialistica, strutture dipartimentali per la prevenzione, la salute mentale e le dipendenze;
 - b) sostegno agli interventi di riconversione di immobili di proprietà pubblica per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per le cure intensive per anziani gravemente non autosufficienti, per le cure palliative per pazienti oncologici e malati terminali, per la riabilitazione estensiva di persone con disabilità grave;
 - c) potenziamento delle dotazioni tecnologiche nei presidi sanitari di riferimento per i Distretti sociosanitari, a titolarità pubblica per le attività di diagnostica specialistica e di chirurgia ambulatoriale, per l’ammmodernamento della rete dei punti di raccolta sangue, per il potenziamento delle prestazioni erogate con l’ausilio di telemedicina nell’ambito di percorsi domiciliari sanitari e sociosanitari, nonché tecnologie di diagnosi e cura per il potenziamento dell’integrazione ospedale-territorio;
 - d) sostegno agli investimenti di Aziende pubbliche per la realizzazione di interventi rivolti a completare le filiere dei servizi sanitari territoriali e riabilitativi per pazienti cronici, per ridurre la istituzionalizzazione delle cure e il ricorso a ricoveri ospedalieri non appropriati.
- Con DGR n. 999/2015 *“Linee guida sui criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento per le Aziende pubbliche del SSR a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 - OT IX, per gli investimenti di infrastrutturazione della rete dei servizi sanitari territoriali. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Aziende pubbliche del SSR.”*, pubblicata sul BURP n. 82 del 12-06-2015, la Giunta regionale ha avviato la procedura negoziale limitata in prima istanza alle Aziende Sanitarie Locali per l’accesso ai finanziamenti della Azione 9.12;
- Con la suddetta DGR sono stati definiti, mediante opportuno protocollo, gli impegni che le ASL dovevano assumere per consentire alle strutture regionali preposte di selezionare le priorità di intervento, definire le progettazioni tecniche e portare gli interventi allo stato di cosiddetta *“immediata cantierabilità”*, in modo da individuare anche l’ordine prioritario di ammissione a finanziamento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n.1937 del 30/11/2016, la Giunta regionale ha preso atto della procedura negoziale effettuata dalle strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti con le Aziende Sanitarie Locali autorizzando il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche all’utilizzo della somma complessiva di € 220.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014-2020 — Asse IX - Azione 9.12 al fine del perfezionamento della procedura su indicata per gli interventi a priorità alta presentati dalle Aziende Sanitarie Locali;
- con la stessa DGR è stato approvato lo schema di Disciplinare, comprensivo della scheda di dettaglio delle voci di costo, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le Aziende Sanitarie beneficiarie delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.12 *“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”*;

CONSIDERATO che:

- nell’ambito del S.S.R. la funzione di assistenza sanitaria è assicurata sul territorio dall’integrazione tra le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie (A.O.U.) e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici (I.R.C.C.S.) anche in riferimento alle prestazioni ambulatoriali fornite;
- il ruolo delle A.O.U. e degli I.R.C.C.S. è indispensabile alla realizzazione della più vasta missione del Servizio Sanitario della Regione Puglia, definita come tutela della salute nella sua globalità in relazione al quadro di

risorse a ciò destinate;

- la funzione degli I.R.C.C.S. e delle A.O.U. sul territorio è fondamentale per assicurare anche prestazioni territoriali, quali le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del S.S.R. anche in ambiente ospedaliero, che concorrono a completare le filiere dei servizi sanitari territoriali e riabilitativi per pazienti cronici, per ridurre la istituzionalizzazione delle cure e il ricorso a ricoveri ospedalieri non appropriati;
- l'assistenza specialistica ambulatoriale rientra nell'alveo della assistenza territoriale, come ribadito da ultimo all'art. 5 del Patto per la Salute 2014-2016, di cui alla Intesa Stato-Regioni (Rep. 82/CSR del 10 luglio 2014);
- la Regione Puglia ha avviato, con diversi provvedimenti della Giunta regionale, un percorso volto al trasferimento dei ricoveri potenzialmente inappropriati in regime ambulatoriale, definendo il nuovo modello organizzativo assistenziale denominato "Day service", oltre alle modalità di accesso e di erogazione delle citate prestazioni, in accordo a quanto previsto dalla Intesa Stato-Regioni del 03.12.2009, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010/2012, che in particolare all'art. 6, comma 5, al fine di razionalizzare ed incrementare l'appropriatezza nel ricorso ai ricoveri ospedalieri, ha individuato una lista di 108 DRG trasferibili in regime ambulatoriale, in piena sicurezza per pazienti ed operatori, atteso lo sviluppo della pratica medica, l'organizzazione attuale e la disponibilità di nuove tecnologie, che consentono oggi di erogare, con la stessa efficacia, tali prestazioni in ambito ambulatoriale;
- le prestazioni di day-service sono codificate nel nomenclatore tariffario della Regione Puglia e nel catalogo unico regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali prescrivibili ed erogabili;
- le prestazioni dei day-service chirurgici richiedono per la loro complessità ed a garanzia della sicurezza del paziente e del rischio clinico che vengano garantiti elevati standard strutturali, tecnologici ed organizzativi e che quindi tali prestazioni vengano eseguite in ambienti protetti quali i poliambulatori distrettuali ed ospedalieri;
- le prestazioni specialistiche ambulatoriali erogate dalle AOU e dagli IRCCS pubblici concorrono alla offerta complessiva di prestazioni da parte della Azienda Sanitaria Locale presso cui tali strutture ospedaliere insistono e quindi alla diminuzione dei tempi di attesa;
- gli atti programmatici a livello nazionale e regionale, nonché la definizione dei nuovi LEA, spingono sempre più verso una forte integrazione tra ospedale e territorio, volta a garantire la continuità delle cure e la presa in carico integrata del paziente tra diversi operatori ed professionisti sanitari;
- Il POR Puglia 2014-2020 — Asse IX — Azione 9.12 individua tra le tipologie di beneficiari Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, IRCCS pubblici.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta regionale di:

- avviare, in analogia a quanto già fatto con le Aziende Sanitarie Locali, anche con le AOU e gli IRCCS pubblici della Regione Puglia una procedura negoziale volta alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere con le risorse dell'Azione 9.12 del PO FESR 2014/2020;
- approvare uno schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le Direzioni Generali delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici (Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale) che individua gli impegni che i beneficiari devono assumere per selezionare gli interventi da finanziare, definire le progettazioni tecniche per rendere gli interventi immediatamente cantierabili, individuare l'ordine prioritario di ammissione a finanziamento e il relativo concorso possibile agli obiettivi di spesa del POR Puglia 2014-2020.

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 e della legge regionale n. 28/2001 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto.

LA GIUNTA

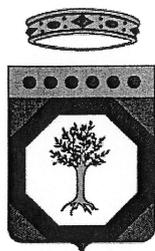
- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di approvare quanto esposto in premessa che qui di seguito si intende integralmente approvato;
2. di avviare le procedure di selezione delle operazioni a valere sulla Azione 9.12 del POR Puglia 2014 - 2020 in favore delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Caratteri Scientifico pubblici del SSR;
3. di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le Direzioni Generali delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici (Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale) che individua gli impegni che le Aziende devono assumere per selezionare gli interventi da finanziare, definire le progettazioni tecniche per rendere gli interventi immediatamente cantierabili, individuare l'ordine prioritario di ammissione a finanziamento e il relativo concorso possibile agli obiettivi di spesa del POR Puglia 2014-2020.
4. di demandare al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, per quanto di competenza, ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento e di autorizzare lo stesso dirigente alla sottoscrizione del protocollo, nonché ad apportare modifiche non sostanziali allo schema di protocollo che dovessero rendersi necessarie in corso di perfezionamento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO
SPORT PER TUTTI**

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE

Allegato 1

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine, inclusa la presente copertina

Il Dirigente della Sezione
(Vito Bavaro)



SCHEMA DI
PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE PUGLIA

E

.....

PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI DI INTERVENTO DELLE AZIENDE OSPEDALIERO UNIVERSITARIE E DEGLI IRCCS PUBBLICI IN MATERIA IN INVESTIMENTI TECNOLOGICI E STRUTTURALI PER I SERVIZI SANITARI TERRITORIALI A VALERE SULLE DOTAZIONI FINANZIARIE DI CUI AL POR PUGLIA 2014-2020 OT IX

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 i competenti Servizi della Commissione Europea hanno approvato il P.O.R. Puglia 2014-2020; lo stesso, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle priorità d'investimento è la 9.a) "Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)";
- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica".

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto del protocollo

1. Con il presente Protocollo di intesa vengono regolati i rapporti tra la Regione Puglia e l' A.O.U./I.R.C.C.S. _____ in qualità di soggetto pubblico beneficiario di quota parte delle risorse finanziarie di cui ai Fondi FESR assegnati all'Asse IX - "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica", al fine di promuovere:
 - a) la più appropriata e stringente individuazione delle priorità di investimento per il potenziamento dei servizi sanitari territoriali erogati presso strutture ospedaliere;
 - b) l'attivazione delle strutture tecniche preposte dell'A.O.U./I.R.C.C.S. perché si pongano in essere tutti gli sforzi necessari per definire ovvero completare i livelli di progettazione così come definiti dal d.lgs. 50/2016 nonché le relative procedure di gara, tali da consentire di considerare gli interventi individuati come prioritari anche di "immediata cantierabilità".

Art. 2 – Impegni delle parti

1. La Regione Puglia, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, si impegna a definire la procedura negoziale con l' A.O.U./I.R.C.C.S. _____ al fine di dare progressiva assegnazione di risorse finanziarie, anche in fasi distinte e successive, agli interventi considerati

prioritari, mediante la stipula di appositi disciplinari di attuazione secondo lo schema approvato dalla Giunta regionale n. 1937/2016.

2. L' A.O.U./I.R.C.C.S. _____, in qualità di soggetto pubblico beneficiario di quota parte delle risorse finanziarie di cui ai Fondi FESR assegnati all'Asse IX - Azione 9.12, si impegna ad assicurare la maggiore efficienza e celerità nello sviluppo dei livelli di progettazione così come definiti dal d.lgs. 50/2016, con la validazione degli stessi, nonché le relative procedure di gara, tali da rendere gli interventi individuati con la procedura negoziale al livello di "immediata cantierabilità", propedeutica alla sottoscrizione dei relativi disciplinari di attuazione, di cui al precedente punto 1.

Art. 3 – Interventi ammissibili e requisiti selettivi

1. Per le Aziende Ospedaliero-Universitarie e per gli IRCCS pubblici sono ammissibili a finanziamento sull'Asse IX - Azione 9.12 i seguenti interventi:
 - a) potenziamento e aggiornamento del parco tecnologico per l'erogazione di specialistiche ambulatoriali, ivi inclusi i *day-service* medici e chirurgici;
 - b) investimenti per l'acquisto di tecnologie volte al rafforzamento dei percorsi di integrazione ospedale-territorio, ivi inclusa l'assistenza riabilitativa e la salute mentale;
 - c) spese per interventi infrastrutturali, esclusivamente qualora strettamente connessi al funzionamento delle apparecchiature e delle tecnologiche di cui ai precedenti punti a) e b).
2. Non sono ammissibili investimenti per l'acquisto di tecnologie ad uso interno delle strutture ospedaliere.
3. Saranno individuati come prioritari gli interventi secondo i seguenti requisiti di accesso, al fine di selezionare tra le priorità complessivamente evidenziate:
 - a) Pronta disponibilità di progettazione definitiva/esecutive
 - b) Cronoprogramma di attuazione che fissi entro 6 mesi dalla sottoscrizione dei Disciplinari attuativi l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
 - c) Cronoprogramma di attuazione che fissi entro 12 mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare il primo concorso alla spesa certificata del POR Puglia 2014-2020.
4. Per gli interventi selezionati, le cui procedure di attivazione siano già state avviate a far data dal 1 gennaio 2014, il beneficiario si impegna a trasmettere tutta la documentazione di gara alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche nonché a procedere all' inserimento delle spese nel sistema informativo di monitoraggio entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del Disciplinare.

Art. 4 – Rinvio al disciplinare di attuazione

1. Per quanto non espressamente previsto nei rapporti tra Regione Puglia e l'A.O.U./I.R.C.C.S. _____ al fine dell'ammissione a finanziamento degli investimenti tecnologici considerati prioritari, si rinvia a quanto disciplinato nell'apposito schema di disciplinare di attuazione da sottoscrivere, approvato con DGR n. 1937/2016 e suscettibile di modifiche in ossequio agli eventuali ulteriori indirizzi operativi che saranno approvati dall'Autorità di Gestione e dal responsabile dell'OT IX.

Art. 5 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

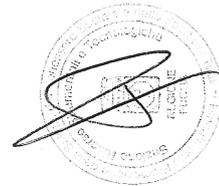
1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Bari, _____



Per il Soggetto beneficiario,
il legale rappresentante o il RUP delegato

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche



Allegato n. 1 al Bando n. 1/2017
del 10/04/2017
concernente la
"Attività di ricerca e sviluppo
in materia di
tecnologie innovative"
Dott.ssa CARMELA MORETTI